

Lotta biologica, risultati positivi dai lanci dei parassitoidi



Sono positivi e incoraggianti i primi risultati che arrivano sia a livello nazionale che in Trentino dal programma di **lotta biologica classica** basato sull'uso di insetti per contrastare in modo sostenibile, riducendo l'uso dei fitofarmaci, la cimice asiatica e la *Drosophila suzukii*, due importanti emergenze fitosanitarie che preoccupano da alcuni anni il mondo agricolo.

Da un lato, i lanci durati tre anni delle **vespine samurai contro la cimice** che hanno visto la Fondazione Edmund MAch in prima linea anche con campagne di

raccolta dell'insetto con il coinvolgimento dei cittadini, e dall'altro, il rilascio negli ultimi due anni nell'ambiente naturale di ***Ganaspis brasiliensis***, dimostrano il naturale insediamento dei parassitoidi a spese degli insetti che stanno causando notevoli danni all'agricoltura.

In Trentino il programma di rilascio degli insetti utili è stato gestito nell'ambito del progetto SWAT nato nel 2020 e finanziato dalla Provincia autonoma di Trento e che proseguirà per un altro anno.

Per la cimice è stata richiesta l'estensione dell'autorizzazione per il quarto anno e le prospettive sono che diventi una delle diverse specie fitofaghe del meleto da gestire normalmente con una provincia di Trento, che si è rivelata un areale ideale per **l'insediamento dei parassitoidi**. Anche per la drosfila i risultati sono positivi; si attendono i risultati del terzo anno per poter fare delle previsioni circa l'evoluzione e il programma di lotta biologica proseguirà anche nel 2023.

Il tema è stato affrontato il 20 aprile scorso nell'ambito del convegno lotta biologica patrocinato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal CREA e dalla Provincia autonoma di Trento, realizzato da FEM in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Nazionale, preceduto il giorno prima da un tavolo tecnico con esponenti del mondo accademico e degli enti di ricerca che hanno discusso delle strategie comuni da adottare per la gestione, anche preventiva, delle specie aliene a rischio di introduzione nel prossimo futuro e delle modifiche normative necessarie per accelerare i **processi di autorizzazione al rilascio di antagonisti naturali**.